

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Band: 37 (1965)
Heft: 5

Artikel: Armi atomiche per il nostro esercito?
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-245843>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 18.10.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

* Armi atomiche per il nostro esercito ?

Nel quadro di un corso estivo di formazione civica il Col. Cdt. CA Uhlmann ha tenuto, il 21 luglio 1965 a San Moritz, una conferenza dalla quale stralciamo il passo che segue, traducendolo dalla «Allgemeine schweizerische Militärzeitschrift».

Red.

Sia militarmente che economicamente e politicamente, la questione delle armi atomiche proprie è, per il nostro paese, un problema serio e di gran peso. E' fuori dubbio che obiezioni etiche, morali e mediche giustificate possono venire opposte all'acquisto di proprie armi atomiche. Queste obiezioni non tolgono però il fatto che le armi atomiche esistono in quantità gigantesche e che in una futura grande guerra si deve contare con la possibilità del loro impiego. Dobbiamo semplicemente arrenderci a questa realtà.

Ciononostante l'acquisto di armi atomiche non è attuale per noi, oggi, perchè per parecchio tempo ancora non saremo in grado di produrre armi atomiche proprie e non potremo probabilmente farne acquisto all'estero. Tuttavia il voler per questo soffocare la discussione sull'armamento atomico non è democratico. E' nell'interesse del paese che la discussione venga continuata oggettivamente.

La situazione, infatti, è chiara. Ancor oggi vale la decisione di principio del Consiglio federale dell'anno 1958, che esprimeva come, con le armi atomiche, si potrebbe rinforzare con la massima efficacia la nostra difesa nazionale. In considerazione dell'enorme aumento della potenza di fuoco con le armi atomiche, l'efficacia militare di quest'arma non può essere contestata. Munizione atomica accrescerebbe di molto la capacità difensiva dei nostri cannoni e dei nostri razzi. Tuttavia il sì od

il no definitivi all'acquisto di armi atomiche non nascono da una decisione militare, ma politica. Attraverso il rifiuto delle due iniziative antiatomiche il popolo ha dato all'assemblea federale la competenza per questa decisione.

Rimane tuttavia sempre compito dei responsabili militari di esaminare il problema delle armi atomiche in tutta la sua estensione e profondità per fornire ai responsabili politici una documentazione oggettiva. La decisione politica in questo problema serio ed importante potrà venir presa soltanto se si potrà spogliarlo da considerazioni sentimentali e chiarirlo sulla base di una documentazione accurata e completa su tutti i campi che entrano in considerazione, anche quello militare.

XII GARA D'ORIENTAMENTO NOTTURNA DEL CIRCOLO UFFICIALI DI LUGANO

Nella notte da sabato 6 a domenica 7 novembre numerose pattuglie di ufficiali e sottufficiali gareggeranno nel quadro della annuale manifestazione del Circolo degli Ufficiali di Lugano. Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 2000 alle Scuole di Besso.

Alla cerimonia di premiazione, domenica alle 1100 nel cortile del Municipio di Lugano, prenderà la parola il col. br. Pedrazzini. Un pranzo in comune chiuderà la manifestazione.

Tutti i camerati sono cordialmente invitati a partecipare alla gara. Le iscrizioni vanno indirizzate al I. Ten. Emilio Tavazzi, via Besso 66, Massagno.